

**Gara europea a procedura aperta per l'appalto della fornitura in modalità SaaS e servizi collegati, di un'architettura informatica integrata interattiva per la gestione diretta delle entrate tributarie ed extratributarie in concessione alla Società Esatto S.p.A. – CIG 79263441FE, come da bando pubblicato il giorno 30 maggio 2019 – Revoca per nuova valutazione dell'interesse pubblico originario ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 241/1990.**

Richiamati

- il "Contratto di servizio tra Comune di Trieste ed Esatto S.p.A. per i servizi inerenti le attività di gestione tributaria ed extratributaria", Prot. 24/3-1/17, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 85/2016;
- l'art. 32 del "Contratto di servizio tra Comune di Trieste ed Esatto S.p.A. per i servizi inerenti le attività di gestione tributaria ed extratributaria", riguardante il sistema informativo sui tributi e la gestione della banca dati;
- il nulla osta di data 11 ottobre 2018 del Comune di Trieste alla sostituzione del software di gestione della IUC;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione di data 17 ottobre 2018 con il quale veniva approvato l'avvio della procedura per l'affidamento della fornitura in modalità SaaS, e servizi collegati, di un'architettura informatica integrata interattiva per la gestione diretta delle entrate tributarie ed extratributarie" in concessione a Esatto S.p.A.;
- il bando di gara europea a procedura aperta per l'appalto della fornitura in modalità SaaS e servizi collegati, di un'architettura informatica integrata interattiva per la gestione diretta delle entrate tributarie ed extratributarie in concessione alla Società Esatto S.p.A. – CIG 79263441FE, come da bando pubblicato il giorno 30 maggio 2019;

Il R.U.P.

- tenuto conto dell'esigenza di consentire la più ampia partecipazione alle procedure di gara indette dalla Società, al fine di garantire la massima concorrenza tra gli operatori economici e offrire alla Stazione appaltante l'opportunità di valutare la disponibilità dei migliori servizi presenti sul mercato;
- valutati troppo restrittivi i requisiti previsti dal disciplinare di gara al punto 4 del paragrafo 7.2 "Requisiti di capacità professionale e tecnica";

visti

- l'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 104/2010 "per pubbliche amministrazioni, ai fini del presente codice, si intendono anche i soggetti ad esse equiparati o comunque tenuti al rispetto dei principi del procedimento amministrativo".
- l'art. 21-quinquies, comma 1, della Legge n. 241/90 e successive modificazioni, che dispone testualmente: Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina l'inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti.